



OGGETTO: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO RECUP OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO PERVENUTE AL 2/02/2016

Domanda n. 2

Disciplinare, pag. 17

Contingentamento numero di pagine

Si chiede di confermare che il limite di 100 pagine prescritto per la Relazione tecnica sia da considerare al netto della copertina e degli indici che ne agevolano la consultazione.

Risposta n. 2

Si conferma.

Domanda n.3

Capitolato tecnico

Indeterminatezza nella quantità di alcuni oggetti software da realizzare o servizi professionali da fornire.

Allo scopo di:

- progettare in modo compiuto la fornitura;
- dimensionare correttamente le risorse da allocare per sviluppare gli oggetti richiesti dal Capitolato Tecnico nei tempi congruenti con le milestone di progetto ivi contenute (pg. 112);
- calcolare correttamente i costi della fornitura

si chiede di fornire alcune informazioni dimensionali, come di seguito specificato:

CT, pag. 53, punto 7 In merito a "Integrazione con il datawarehouse sanità: dovranno essere definiti, progettati e realizzati tutti gli ETL necessari a soddisfare le esigenze del sistema di datawarehouse regionale della sanità in corso di realizzazione. Tali esigenze saranno dettagliate in sede di progettazione esecutiva.", si chiede di indicare, con un'approssimazione del 10%, il numero di ETL da progettare e realizzare.

Risposta n.3 Fermo restando che l'Appaltatore DOVRÀ progettare e realizzare TUTTI gli ETL necessari a soddisfare le esigenze del sistema di datawarehouse regionale della sanità che saranno dettagliati in sede di progettazione esecutiva, si stima che gli ETL da progettare e realizzare possano essere approssimativamente 10.

Domanda n.4

CT, pag. 78, § 4.2.1.3.3 "Controllo della spesa"

Laddove si legge "L'Appaltatore DEVE realizzare uno o più specifici flussi informativi da definire, sia in termini di dati che di modalità di integrazione, in fase di progettazione esecutiva, al fine di integrare il nuovo sistema SIAS XL con il sistema di Controllo della Spesa.", si chiede di indicare, con un'approssimazione del 10%, il numero di flussi informativi da definire.

Risposta n.4

Fermo restando che l'Appaltatore DOVRÀ progettare e realizzare TUTTI i flussi necessari ad integrare il nuovo sistema SIAS XL con il sistema di Controllo della Spesa così come saranno dettagliati in sede di progettazione esecutiva, si stima che i flussi da progettare e realizzare possano essere approssimativamente 3.

Domanda n.5

CT, pag. 78, § 4.2.1.3.4 "Fatturazione Elettronica"

Laddove si legge "L'Appaltatore DEVE realizzare uno o più specifici flussi informativi da definire, sia in termini di dati che di modalità di integrazione, in fase di progettazione esecutiva, al fine di integrare il nuovo sistema SIAS XL con il sistema di Fatturazione Elettronica.", si chiede di indicare, con un'approssimazione del 10%, il numero di flussi informativi da definire.

Risposta n.5

Fermo restando che l'Appaltatore DOVRÀ progettare e realizzare TUTTI i flussi necessari ad integrare il nuovo sistema SIAS XL con il sistema di Fatturazione Elettronica così come saranno dettagliati in sede di progettazione esecutiva, si stima che i flussi da progettare e realizzare possano essere approssimativamente 3.

Domanda n.6

CT, pag. 78/79, § 4.2.1.3.5 "Sistemi contabili aziendali"

Laddove si legge "I sistemi aziendali possibili fruitori delle informazioni derivanti dall'attività del ReCUP sono quelli di natura contabile, ovvero quello inerente la ripartizione dei proventi derivanti dall'attività di libera professione, il sistema di gestione degli stipendi dei dipendenti aziendali e il sistema di bilancio. Per questa tipologia di sistemi l'Appaltatore DEVE realizzare uno o più specifici flussi informativi da definire, sia in termini di dati che di modalità di integrazione, in fase di progettazione esecutiva.", si chiede di indicare, con un'approssimazione del 10%, il numero di flussi informativi da definire.

Risposta n.6

Fermo restando che l'Appaltatore DOVRÀ progettare e realizzare TUTTI i flussi necessari ad integrare il sistema RECUP con i sistemi contabili aziendali così come saranno dettagliati in sede di progettazione esecutiva, si stima che i flussi da progettare e realizzare possano essere approssimativamente 5.

Domanda n.7

CT, pag. 79, § 4.2.1.3.6 "Mobilità Interregionale"

Laddove si legge "Tra le informazioni di elevato interesse e per i quali è richiesta una puntuale estrazione di informazioni al fine della compensazione a livello nazionale, c'è il flusso C relativo alla specialistica ambulatoriale inerente alla mobilità sanitaria interregionale.

L'Appaltatore DEVE realizzare i necessari flussi informativi da fornire alle singole Aziende. La definizione del flusso e delle eventuali modalità di integrazioni con terzi sistemi sono rimandati alla fase di progettazione esecutiva.", si chiede di indicare quali e quanti siano i sistemi terzi da integrare.

Risposta n.7

Al momento non sono noti quali e quanti siano i sistemi terzi da integrare, si chiarisce che le integrazioni fanno riferimento alla definizione di uno o più flussi predefiniti, approssimativamente 3 flussi, che i sistemi terzi potranno recepire autonomamente.

Domanda n.8

CT, pag. 97

Laddove si legge "L'Appaltatore DOVRA' erogare i corsi di formazione a dei gruppi selezionati di utenti i quali successivamente rivestiranno il ruolo di formatori verso altri utenti con lo stesso profilo.

Se pur complessivamente si stima che il numero di utenti da formare sia circa pari a 200 unità, la definizione del numero totale di utenti da formare viene rimandata in fase di progettazione esecutiva.", si chiede di fornire il grado di scostamento stimato in aumento sul numero indicato in 200 unità, per calibrare correttamente il piano formativo senza dover ricorrere alla compresenza di un numero eccessivo di discenti, con conseguente diminuzione dell'efficacia della formazione.

Risposta n.8

Fermo restando che l'Appaltatore DOVRÀ erogare i corsi di formazione a tutti gli utenti formatori indicati dalla Stazione Appaltante, si stima che il grado di scostamento in aumento sul numero indicato in 200 unità possa essere approssimativamente del 20%.

Domanda n.9

Capitolato Tecnico, pag. 82 § 4.2.1.5 "Gestione liste di ricovero"

Si legge: "Il nuovo ReCUP DEVE consentire, attraverso l'integrazione con i sistemi SIO (regionale) e ADT (eventualmente delle singole aziende), la gestione delle liste di ricovero. L'analisi di dettaglio della gestione delle liste di ricovero e la definizione delle modalità con le quali si dovranno gestire le integrazioni, saranno approfondite in fase di progettazione esecutiva."

Si chiede se ciò sottintenda che lo sviluppo delle integrazioni con gli ADT locali corrisponde all'esposizione di web services standard, cui le singole aziende si integreranno tramite autonomi e propri sviluppi sugli ADT aziendali.

Risposta n.9

Si conferma che lo sviluppo delle integrazioni con gli ADT locali corrisponde all'esposizione di Web-services cui le singole aziende si integreranno tramite propri sviluppi sugli ADT aziendali.

Domanda n.10

Capitolato Tecnico, pag. 83 § 4.2.1.7 "Integrazione con il datawarehouse sanità (definizione, progettazione e realizzazione ETL)"

Dalla documentazione tecnica non si evince lo strumento software utilizzato per l'implementazione del datawarehouse e la sua attuale consistenza.

Si chiede di specificare quali domini dati siano attualmente acquisiti dal DWH e quale sia il software utilizzato per la sua implementazione.

Risposta n. 10

Ad oggi il dominio del DWH regionale è relativo alla farmaceutica. Il software utilizzato è Penthao.



Domanda n.11

ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO, ARTICOLO 3 – DURATA DEL CONTRATTO

[...]Rimane ferma la facoltà da parte del Committente di usufruire di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b), D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. una sola volta e per un massimo di 12 mesi, per un importo stimato pari ad Euro 665.000,00.

In merito alla facoltà del Committente di richiedere una ripetizione dei servizi analoghi a quelli oggetto di gara si chiede se l'importo di € 665.000,00 € sia da intendersi soggetto al ribasso presentato in offerta economica di Gara.

Risposta n.11

Si conferma

Domanda n.12

ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO, ARTICOLO 8 – CORRISPETTIVI

Tutti i corrispettivi contrattuali dovuti per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati a corpo, ad eccezione dei corrispettivi per il servizio di manutenzione evolutiva (MEV) di cui al paragrafo 4.4 del Capitolato Tecnico, determinati a misura. I corrispettivi contrattuali per il servizio di manutenzione evolutiva (MEV) costituiscono il 19,93% del valore a base d'asta.

Si richiede di confermare che il corrispettivo per la componente MEV è da intendersi non soggetto a ribasso rispetto alla base d'asta.

Risposta n.12

Il corrispettivo del servizio di manutenzione evolutiva (MEV), in quanto componente dell'importo complessivo a base d'asta, è da intendersi soggetto a ribasso.

Domanda n.13

ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO, ARTICOLO 8 – CORRISPETTIVI

Tutti i corrispettivi contrattuali dovuti per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati a corpo, ad eccezione dei corrispettivi per il servizio di manutenzione evolutiva (MEV) di cui al paragrafo 4.4 del Capitolato Tecnico, determinati a misura. I corrispettivi contrattuali per il servizio di manutenzione evolutiva (MEV) costituiscono il 19,93% del valore a base d'asta.

Si richiede di indicare le modalità di fatturazione del servizio di Manutenzione Evolutiva che per sua natura è determinato a misura (gg/uomo).

Risposta n.13

Ai sensi dell'articolo 8 dello Schema di contratto, il corrispettivo per il servizio di manutenzione evolutiva (MEV) verrà riconosciuto, salva applicazione di ritenute per eventuali penali in compensazione, in 16 (sedici) tranches trimestrali a decorrere dal corretto rilascio in esercizio dell'infrastruttura tecnologica, previa accettazione dei servizi erogati e validazione nonché approvazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Trimestralmente, il corrispettivo del servizio verrà determinato come prodotto tra le giornate uomo effettivamente erogate ed i prezzi unitari delle due profili professionali richiesti. Il prezzo unitario sarà determinato come segue:

Pu APR Junior = Importo di aggiudicazione * 19,93% * 60% / GG Uomo totali offerti come da proposta migliorativa per il profilo dell'APR Junior (criterio tecnico di valutazione, n° 20 – minimo 1.500 giornate/uomo);



Pu APR Senior = Importo di aggiudicazione * 19,93% * 40% / GG Uomo totali offerti come da proposta migliorativa per il profilo dell'APR Senior (criterio tecnico di valutazione, n° 21 – minimo 700 giornate/uomo).

Domanda n.14

In relazione a quanto riportato nella documentazione di gara relativamente al servizio di MEV a consumo, si chiede di confermare che l'importo (massimo) complessivamente previsto per tale servizio, così come riportato nello schema di contratto, è pari al 19,93% (€ 659.683,00) della base d'asta e che, conseguentemente, a tale prezzo (fissato a priori dalla Stazione appaltante) il generico concorrente dovrà erogare la totalità dei giorni proposti nella propria relazione tecnica nel previsto paragrafo "Elementi migliorativi", ove saranno esplicitati i giorni uomo offerti per ognuna delle due figure richieste (APR senior, almeno 700 e APR junior, almeno 1500) per tale servizio;

Risposta n. 14

Vedi chiarimento n° 13

Domanda n.15

In relazione a quanto riportato nella documentazione di gara relativamente al servizio di MEV a consumo, si chiede di chiarire le modalità di fatturazione, con particolare riferimento al tema dei prezzi unitari di ciascuna delle figure summenzionate; infatti, non appare chiaro come potranno essere rendicontate le giornate uomo consumate per ciascuna delle due suddette figure, dal momento che i suddetti prezzi unitari non sono previsti nel template di offerta economica e né possono essere derivati in altro modo.

Risposta n.15

Vedi chiarimento n° 13

Domanda n. 16

Disciplinare di gara, Modalità di presentazione delle offerte

In relazione alla formattazione del testo all'interno di tabelle eventualmente presenti nel documento di offerta tecnica, si chiede conferma circa la possibilità di utilizzare una dimensione di carattere e di interlinea inferiori rispetto al normale corpo del testo.

Risposta n. 16

Si conferma

Domanda n.17

Disciplinare di gara, pag. 23, criteri di valutazione n° 12

Caratteristiche del Piano di Roll out offerto, con particolare riferimento alla metodologia proposta, alla garanzia di continuità dell'esercizio, alla gestione dei rischi nonché alla eventuale riduzione dei tempi definiti per la milestone M3-02.": si chiede di chiarire le modalità con cui sarà valutata l'eventuale riduzione dei tempi definiti per la milestone M3-02.

Risposta n. 17

Verrà valutato il piano di roll-out nel suo complesso e non esclusivamente la riduzione dei tempi definiti per la milestone M3-02.

Domanda n.18

Disciplinare di gara, Modalità di presentazione delle offerte



Si chiede di confermare che il previsto limite di 100 pagine per la stesura della Relazione Tecnica si riferisce alla struttura di capitoli indicata a pag. 15 del Disciplinare di Gara e che, conseguentemente, il Sommario del documento in questione, l'indice delle figure, eventuali liste acronimi, ecc. non concorrono al raggiungimento di tale limite.

Risposta n. 18

Si conferma.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Avv. Elisabetta Longo